Codice A2009C
D.D. 21 ottobre 2026, n. 574
Restituzione a favore di Finpiemonte S.p.a. (ben.n. 12613) della somma di euro 57.250,03 versata da Soris S.p.a. (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/26 e impegno su cap. U499631/26 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno 2026.

ATTO DD 574/A2009C/2026 DEL 21/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Restituzione a favore di Finpiemonte S.p.a. (ben.n. 12613) della somma di euro 57.250,03 versata da Soris S.p.a. (ben. 112466) alla Regione Piemonte - accertamento su cap. E69930/26 e impegno su cap. U499631/26 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno 2026.

La Legge Regionale 12 novembre 1999 n. 28 all'art. 18 comma 1 lettera b) prevedeva agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese commerciali per interventi finalizzati allo sviluppo aziendale attraverso l'innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'istituzione del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato previsto dall'art. 4 della abrogata L.R. 21/97 ed è normato dagli artt. 7 e 10 della L.R. 1/2009.

Gli interventi previsti dal citato art. 18 comma 1 lettera b) sono stati attuati mediante la Sezione Commercio del suddetto Fondo Regionale, istituita con determinazione dirigenziale n. 404 del 23/12/1999.

Il Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato istituito presso Finpiemonte S.p.A. e gestito secondo quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte il 2/4/2010 in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010. In particolare gli artt. 23, 24, 25 e 29 disciplinavano l'amministrazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione, la gestione ed allocazione delle disponibilità liquide, la programmazione dei flussi finanziari, la determinazione ed il versamento dei corrispettivi a Finpiemonte per l'attività di gestione.

L'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 81-29887 del 14/10/2000 aveva approvato il programma degli interventi della Sezione Commercio. Detto programma era stato successivamente riformulato con D.G.R. n. 59-13243 del 8/2/2010.

Nel periodo di attività, la Sezione Commercio ha erogato fondi per oltre 261 milioni di Euro che, sommati al concomitante finanziamento bancario, hanno attivato investimenti di imprese

commerciali stimati per oltre 600 milioni di Euro sul territorio del Piemonte.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni del Fondo Regionale - comparto commercio – erano:
le micro e piccole imprese commerciali, operanti nei seguenti settori:
• commercio al dettaglio;
• somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
• rivendita di giornali e riviste;
• agenti e rappresentanti di commercio;
che possedevano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:
a. essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
b. la sede destinataria dell'investimento attiva e operativa sul territorio piemontese. In deroga alla regola generale di cui alla lettera b), la sede dell'investimento poteva essere attivata (resa operativa) a conclusione dell'intervento, nel caso in cui l'investimento fosse finalizzato ad implementare una nuova attività dell'impresa beneficiaria ovvero in caso di impresa neocostituita e ancora inattiva. Tale attivazione doveva essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale dell'investimento;
c. avere un codice primario ATECO 2007 tra quelli ammissibili.

Il bando regionale prevedeva, altresì, che il beneficio fosse revocato qualora:
a. il soggetto beneficiario non mantenesse la qualifica di "impresa commerciale", l'attività e la destinazione delle opere e/o dei beni ammessi, per un periodo minimo di tre anni dalla data di presentazione a Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute;
b. la realizzazione dell'intervento non fosse conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;
c. l'intervento non venisse realizzato entro il termine indicato, salvo che l'inadempienza fosse riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
d. si fosse riscontrato in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
e. il rendiconto non venisse presentato entro il termine previsto.

Nel caso di revoca dell'agevolazione, il soggetto beneficiario doveva provvedere all'estinzione del debito residuo, versando per la quota di competenza regionale, il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di Riferimento (determinato con provvedimento della BCE) vigente alla data dell'erogazione.

Qualora in sede di successive verifiche fosse stata riscontrata l'assenza o la cessazione degli elementi costituenti l'ambito prioritario del progetto, sarebbe stato operato il ricalcolo della quota a carico del fondo regionale e sarebbe stata richiesta, con la maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici, la restituzione di quanto percepito indebitamente.

La quota di finanziamento regionale era estinguibile anticipatamente senza alcuna maggiorazione, previa autorizzazione e successivamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute: l'assenza anche di una sola delle due precedenti condizioni, implicava l'applicazione della maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici.

Nel caso l'istituto di credito prescelto avesse comunicato l'avvio delle procedure di revoca degli affidamenti bancari, anche la quota di finanziamento regionale sarebbe stata estinta anticipatamente: l'estinzione anticipata della quota di finanziamento regionale poteva avvenire senza alcuna maggiorazione, nel caso non fosse stata riscontrata la sussistenza di alcuna causa di revoca.

A seguito dei controlli effettuati da Finpiemonte S.p.A. è stato avviato, tra gli altri, il seguente provvedimento di revoca:

- prot. n. 18-09443 del 16/04/2018 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del finanziamento per un importo pari a € 861,16.

A seguito della succitata nota di Finpiemonte S.p.A. in data 11/05/2021 Regione Piemonte inviava a Soris S.p.A. la richiesta di iscrizione a ruolo relativa ai soggetti sopra richiamati.

Oltre alla gestione del Fondo Regionale rotativo del commercio suddetto, tra le altre attività di gestione dei diversi Fondi di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, a Finpiemonte è stata affidata la gestione del Bonus Piemonte, Bonus una tantum a fondo perduto concesso con il fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19.

Con la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 recante "*Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19*", all'articolo 3 (Bonus una tantum a fondo perduto) e all'articolo 4 (Estensione alla Fase 3 del Bonus una tantum a fondo perduto), è stata infatti prevista la concessione del contributo a fondo perduto.

Successivamente la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 recante "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" ha modificato e integrato la l.r. 12/2020 introducendo a tale legge, tra l'altro, l'articolo 4 bis (Ulteriore bonus una tantum a fondo perduto) con il quale è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto a ulteriori categorie di attività.

La D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 "*L.R. n. 12/2020 – Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.*", ha, in particolare individuato:

- la dotazione iniziale delle risorse da destinare al Bonus per un totale complessivo pari a euro 116.000.000,00 milioni, di cui euro 101.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 12/2020 ed euro 15.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n. 12/2020;
- le modalità di erogazione del Bonus una tantum a fondo perduto previsto agli articoli 3 e 4 della l.r. n. 12/2020, per il sostegno della ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19.

La D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 "*L.R. 12/2020. L.R. 13/2020. Disposizioni sul Bonus Piemonte. Spesa di euro 8.709.000,00 sul capitolo 286840 e di euro 207.630,00 sul capitolo 172992 a titolo di oneri di gestione (o.f.i.).*" ha invece stabilito le risorse da destinare per l'erogazione del Bonus di cui all'art. 4 bis della l.r. n. 12/2020, per un importo complessivo pari a euro 8.709.000,00, di cui euro 6.735.000,00 per l'ambito del commercio.

I soggetti beneficiari del Bonus erano imprese con specifici codici ateco, elencati nelle leggi regionali di riferimento, risultanti attive, con sede legale nella Regione Piemonte e iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente.
Il bonus è stato concesso al fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall'emergenza COVID-19, per l'adeguamento dei locali, l'acquisto di materiali, attrezzature e per spese accessorie, tutti oneri imposti anche dalle nuove esigenze e misure igienico-sanitarie. Tali spese dovevano essere sostenute entro il 31 dicembre 2022.

Qualora le condizioni sopra descritte non fossero state rispettate, Finpiemonte avrebbe proceduto

con la revoca del Bonus concesso.

A seguito dei controlli effettuati da Finpiemonte S.p.A. sono stati avviati i seguenti provvedimenti di revoca:

1. prot. n. 20-59861 del 20/11/2020 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

2. prot. n. 21-29063 del 10/03/2021 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

3. prot. n. 23-32555 del 13/09/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

4. prot. n. 23-32869 del 18/09/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

5. prot. n. 23-32915 del 18/09/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.000,00;

6. prot. n. 23-33968 del 27/09/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 1.000,00;

7. prot. n. 23-35267 del 06/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

8. prot. n. 23-35276 del 06/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

9. prot. n. 23-35371 del 06/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

10. prot. n. 23-35399 del 06/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

11. prot. n. 23-35417 del 06/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.000,00;

12. prot. n. 23-35445 del 06/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

13. prot. n. 23-35416 del 06/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

14. prot. n. 23-35330 del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

15. prot. n. 23-35570 del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

16. prot. n. 23-35626 del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la

restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

17. prot. n. 23-35736 del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

18. prot. n. 23-35740 del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

19. prot. n. 23-35785 del del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 1.500,00;

20. prot. n. 23-35786 del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

21. prot. n. 23-35926 del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

22. prot. n. 23-35928 del 09/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

23. prot. n. 23-36054 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 1.500,00;

24. prot. n. 23-36080 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

25. prot. n. 23-36112 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

26. prot. n. 23-36126 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

27. prot. n. 23-36174 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

28. prot. n. 23-36253 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

29. prot. n. 23-36292 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

30. prot. n. 23-36348 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.000,00;

31. prot. n. 23-36365 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 500,00;

32. prot. n. 23-36400 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

33. prot. n. 23-36495 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la

restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

34. prot. n. 23-36496 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.000,00;

35. prot. n. 23-36498 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

36. prot. n. 23-36502 del 10/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

37. prot. n. 23-36568 dell'11/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

38. prot. n. 23-36574 dell'11/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

39. prot. n. 23-36581 dell'11/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

40. prot. n. 23-36586 dell'11/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

41. prot. n. 23-36591 dell'11/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

42. prot. n. 23-36596 dell'11/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 2.500,00;

43. prot. n. 23-36620 dell'11/10/2023 relativo all'impresa "*omissis*" (P.Iva *omissis*) e richiesta la restituzione del Bonus per un importo pari a € 1.500,00.

Con note protocolli nn. ATR/AE/cr/22-03441 del 28 gennaio 2022, ATR/ca/23-00324 del 9 gennaio 2023, ATR/ca/23-20546 del 14 giugno 2023, ATR/ca/24-08473 dell'8 marzo 2024, ATR/ca/24-19498 del 7 giugno 2024, del ATR/ca/24-25822 del 25/07/2024, 13981 del 28/10/2024 e 17224 del 18/12/2024 Finpiemonte ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco delle posizioni di inadempimento nella restituzione delle somme revocate per le quali era necessario procedere al recupero mediante la riscossione coattiva, tra le quali comparivano anche le posizioni delle imprese sopra riportate, beneficiarie del Bonus Piemonte.

A seguito di tali note sono state inviate a Soris S.p.A. le relative richieste di iscrizioni a ruolo riguardanti le ditte e società contenute negli elenchi allegati alle medesime note.

Visti i seguenti riversamenti eseguiti da Soris S.p.a. a favore della Regione Piemonte con modalità bonifico bancario e accreditato sul conto di Tesoreria:

Provvisorio entrata	Data	importo	versante	causale
0024927	10/07/2026	12.214,55	SORIS	Riversamento incassi Finpiemonte mese di giugno 2026 Riscossione Coattiva Imposta

			SPA	Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumatori 2026-07-09 10:59: 27.609 /BON.SEPA TRN 1201261910231023 /TRAN ID 1201261910231023
0028848	10/08/2026	22.412,82	SORIS SPA	Riversamento incassi Finpiemonte mese di luglio 2026 Riscossione Coattiva Imposta Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumatori 2026-08-07 11:13: 57.413 /BON.SEPA TRN 1201262220248947 /TRAN ID 1201262220248947
0032705	10/09/2026	22.319,13	SORIS SPA	Riversamento Incassi Finpiemonte mese di agosto 2026 - Riscossione Coattiva - Imposta Servizio P0 Commercio e Terziario Tutela dei Consumato2026-08-07 15:06: 40.261 /BON.SEPA TRN 1201262530304539 /TRAN ID 1201262530304539
0032703	10/09/2026	303,53 (quota parte del totale riversato ammontante a euro 9.995,21)	SORIS SPA	Riversamento Incassi Promoz. Cultura Turismo e Sport mese di agosto 2026 - Riscossione Coattiva 2026-08-07 14:36:47.791 /BON.SEPA TRN 1201262530304536 /TRAN ID 1201262530304536
57.250,03			**Totale versato da Soris S.p.a.**	

verificato, come da approfondimenti effettuati sull'applicativo Sorinet, che i provvisori di entrata sono riconducibili ai codici di imposta di servizio S6 e P0, e, nello specifico, di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, e alle pratiche di competenza del Settore sopra citato elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei limiti dell'importo complessivo di euro 57.250,03;

vista la regolarità della documentazione comprovante il titolo di legittimazione per il riversamento a favore di Finpiemonte S.p.a. della somma complessiva di euro 57.250,03 in conformità alle modalità operative disciplinate nella Circolare prot.n. 20070-A1102A del 23/03/2023;

dato atto della necessità di accertare e di impegnare la somma complessiva di euro 57.250,03 rispettivamente sul capitolo E69930 e sul correlato capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 anno 2026, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che si provvederà alla liquidazione della complessiva somma di euro 57.250,03 sui relativi conti dedicati che verranno indicati da Finpiemonte S.p.a.;

dato atto che il presente accertamento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

accertata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 anno 2026 e la compatibilità

del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

atteso che, ai sensi dell'articolo 29 del disciplinare di servizio approvato con DD-A11 1590 del 11/12/2024, la liquidazione degli oneri, delle spese anticipate, dell'IVA (se dovuta) e di qualsiasi altra somma la concessionaria sia autorizzata a trattenere, avverrà in sede di riversamento delle somme riscosse dai conti correnti di riscossione ai conti correnti della tesoreria regionale, con modalità di compensazione ed emissione della relativa fattura elettronica, intestata a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo;

verificata la fattura in compensazione n. 153-FV08/2026 del 10/07/2026 per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di giugno 2026 per un importo di euro 33,97, trattenuto da Soris S.p.a. dal totale del riversato del mese di luglio 2026;

verificata la fattura in compensazione n. 174-FV08/2026 del 10/08/2026 per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di luglio 2026 per un importo di euro 159,39, trattenuto da Soris S.p.a. dal totale del riversato del mese di agosto 2026;

verificata la fattura in compensazione n. 223-FV08/2026 del 10/09/2026 per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di agosto 2026 per un importo di euro 69,74, trattenuto da Soris S.p.a. dal totale del riversato del mese di settembre 2026;

verificata la fattura in compensazione n. 225-FV08/2026 del 10/09/2026 per gli oneri di riscossione relativi agli incassi del mese di agosto 2026 per un importo complessivo di euro 131,44, la cui quota parte relativa alla pratica di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori ammonta euro 3,99 trattenuto da Soris Spa dal totale del riversato del mese di settembre 2026;

dato atto che oneri, spese anticipate e quote IVA relativi alle riscossioni eseguite da Soris S.p.a. nel secondo trimestre 2026 saranno liquidati e pagati dal Settore Ragioneria su fatture passive in compensazione emesse da Soris S.p.a., intestate a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo.

Dato altresì atto che le predette fatture in compensazione verranno prese in carico dal Settore Ragioneria e liquidate a favore di Soris S.p.a. con beneficiario amministrativo Regione Piemonte (ben.15207), con conseguente emissione di mandato di pagamento da commutare in quietanza di entrata a valere sulla reversale, di pari importo, che sarà emessa a copertura dell'accertamento assunto con il presente atto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la L.R. n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di dare atto che la somma complessiva di euro 57.250,03, derivante da incassi operati mediante riscossione coatta dalla Concessionaria Soris S.p.a., è inerente a pratiche di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori (codici di imposta di servizio S6 e P0), i cui importi di dettaglio e soggetti versanti sono indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di accertare la somma complessiva di euro 57.250,03 versata da Soris S.p.a. (ben. 112466) sul capitolo E69930 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma complessiva di euro 57.250,03 a favore di Finpiemonte S.p.a. (ben. n. 12613), sul capitolo U499631 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la somma complessiva di euro 57.250,03 verrà riversata a Finpiemonte S.p.a. ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione, mediante bonifico bancario, sui relativi conti dedicati che verranno indicati al momento della liquidazione;

- di dare atto che oneri, spese anticipate e quote IVA relativi alle riscossioni eseguite da Soris S.p.a. nel secondo trimestre 2026 saranno liquidati e pagati dal Settore Ragioneria su fatture passive in compensazione emesse da Soris S.p.a., intestate a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Politiche Fiscali e contenzioso amministrativo.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco